

**TURISMO. WORLD TOURISM EXPO ASSISI PER RILANCIO ITALIA MENO NOTA
GNUDI: FLUSSI TURISTICI INTERESSINO TESORI SU TUTTO IL PAESE.**

(DIRE) Roma, 18 lug. - L'Italia ha 47 siti Unesco oltre a tante localita' ricche d'arte e di bellezze naturali che potrebbero attirare flussi turistici, rilanciando l'economia dei territori e non solo. Valorizzare e far conoscere queste ricchezze nazionali e' l'obiettivo della terza edizione del World tourism expo- Wte che si terra' ad Assisi dal 21 al 23 settembre.

"C'e' il rischio che Venezia, Firenze e Roma soffochino il turismo- spiega Piero Gnudi, ministro per gli Affari regionali, il Turismo e lo Sport, lo dice nel corso della presentazione del Wte- che invece dobbiamo diffondere in tutto il Paese". E lo sforzo vale l'impegno, aggiunge, perche' "siamo il Paese al mondo che ha piu' siti tutelati dall'Unesco".

C'e' da fare, pero', perche' "eravamo il primo Paese in Europa per introiti da turismo ed oggi siamo solo il terzo, dopo Spagna e Francia". E in questo quadro "il turismo deve essere una delle strade per portare il Paese fuori dalla crisi", sollecita Gnudi. Sollecitazione raccolta anche dal collega all'Ambiente, Corrado Clini, per il quale "investire nella protezione del patrimonio culturale ed ambientale serve alla crescita dell'economia e per il nostro sviluppo".

Intanto, ricorda il titolare del Turismo, "negli ultimi dieci anni il turismo mondiale e' quasi raddoppiato, e per i prossimi dieci anni le previsioni parlano di un ulteriore raddoppio". E allora "dobbiamo far si' che il turismo si diffonda su tutto il territorio nazionale", conclude, e "la Borsa del turismo di Assisi avra' lo scopo di far conoscere quest'Italia meno conosciuta".